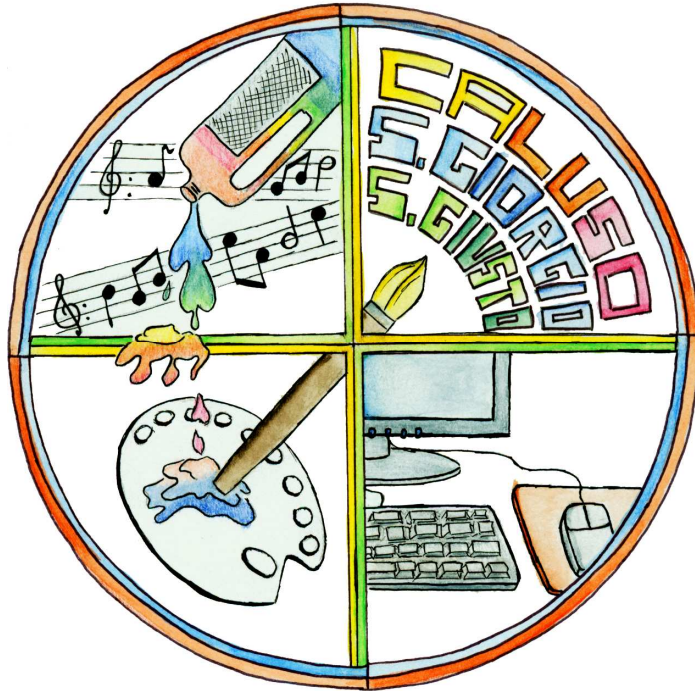


# Scuola Secondaria di 1° grado " G. Gozzano" Caluso

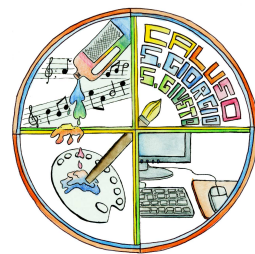


## PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA Anno scolastico 2011/2012

Sito della Scuola:  
[www.mediagozzano.it](http://www.mediagozzano.it)

La missione della nostra scuola :

STIMOLARE GLI ALUNNI ALLA COLLABORAZIONE, AL RISPETTO RECIPROCO E A SVILUPPARE UN CORRETTO SENSO CIVICO. FORNIRE COMPETENZE ADEGUATE ALLE CAPACITA', FACENDO EMERGERE LE ATTITUDINI PERSONALI.



## INDICE

### INTRODUZIONE-ASPETTI GENERALI

Il contesto	pag. 4
I bisogni delle famiglie	pag. 5
Le risposte della scuola	pag. 5
Dati generali	pag. 6
Organigramma	pag. 8

### SCELTE EDUCATIVE E CULTURALI

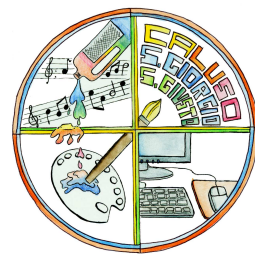
Organizzazione didattica	pag. 9
Mappa	pag. 10
Come si insegna	pag. 11
Cosa si insegna	pag. 13
Il curriculum della scuola	pag. 15
Come si valuta	pag. 16
Come si sta insieme	pag. 18
Come si affrontano le difficoltà degli alunni	pag. 19

### COSA OFFRE LA SCUOLA

I Progetti	pag. 22
------------	---------

### INFORMAZIONI UTILI

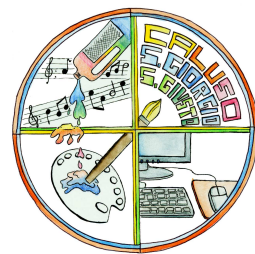
Iscrizioni	pag. 28
Formazioni classi prime	pag. 28
Servizi offerti	pag. 28
Rapporti con le famiglie	pag. 28



Contatti	pag. 30
Orario delle sedi	pag. 32

## APPENDICE

Definizione degli incarichi	pag. 33
Gruppo di dipartimento	pag. 33
Gruppo prevenzione e protezione dei rischi	pag. 33
I° Collaboratore del Dirigente Scolastico	pag. 34
Segretario del Dirigente Scolastico	pag. 34
Fiduciari di sedi associate	pag. 34
Funzione strumentale	pag. 34
Coordinatore di commissione	pag. 37
Capoprogetto	pag. 37
Responsabile laboratorio d'informatica	pag. 38
Addetto primo soccorso	pag. 38
Addetto prevenzione antincendio	pag. 38
Addetto gestione emergenze	pag. 39



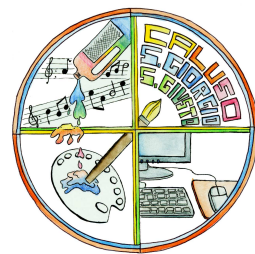
## IL CONTESTO

Il bacino di utenza della Scuola Media Gozzano è molto vasto. Accanto ai 3 centri più importanti Caluso, San Giorgio e San Giusto, si trovano numerosi paesini con caratteristiche socio – ambientali molto simili. La zona, come tutto il territorio circostante, risente fortemente della crisi economica industriale e la crisi occupazionale è riscontrabile anche all'interno della Scuola con sempre più frequenti richieste da parte delle famiglie di contributi economici per le varie attività scolastiche. Accanto al settore industriale, è stata sempre presente un'attività lavorativa di tipo agricolo spesso a gestione familiare, indirizzata quasi esclusivamente alla produzione di vino ( Erbaluce, Passito di Caluso), che in questi ultimi anni si sta cercando di valorizzare e potenziare.

Notevole sul territorio la presenza di nuclei familiari provenienti soprattutto dall' Europa dell'est; nell'ultimo anno sono arrivate famiglie provenienti dall'India; tendenzialmente si hanno inserimenti di alunni stranieri anche durante l'anno scolastico .

Una percentuale importante di alunni proviene da nuclei familiari con genitori separati.

Accanto a queste problematiche si evidenzia anche una sempre più diffusa crisi valoriale che investe la società nel suo insieme e quindi anche alcune famiglie.



## I BISOGNI DELLE FAMIGLIE

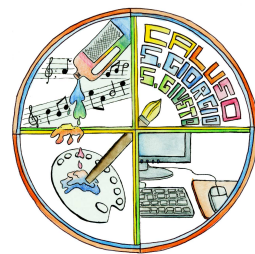
Le famiglie chiedono alla scuola una pluralità di interventi sia di tipo organizzativo che formativo che possono sintetizzarsi nella creazione di un ambiente sereno ed accogliente attento alla persona e al ragazzo, alle sue problematiche, alla sua formazione sia relazionale che cognitiva con una adeguata preparazione di base che possa consentire un passaggio agevole alla scuola superiore.

## LE RISPOSTE DELLA SCUOLA

La scuola si attiva per rendere partecipi i genitori dei processi educativo - didattici dei ragazzi, per aggiornarli e coinvolgerli nelle attività proposte, per informarli nelle novità che interessano il mondo della scuola, per affrontare insieme eventuali problematiche che possono presentare i ragazzi in questa fase della loro crescita.

A tale scopo si attuano le seguenti iniziative:

- incontro con i genitori delle classi V<sup>^</sup> per presentare il POF nell'ambito delle iniziative legate a "scuola aperta";
- incontro con i genitori delle classi I<sup>^</sup> all'inizio dell'anno scolastico per presentare la scuola;
- incontri con i genitori per comunicare le novità riguardanti il mondo della scuola;
- disponibilità della Dirigente Scolastica ad incontri individuali con le famiglie su appuntamento;
- disponibilità dei Coordinatori e degli insegnanti delle classi ad incontri individuali con le famiglie su appuntamento;



- assemblee di classe tra insegnanti e genitori in cui si presenta la programmazione annuale, le varie attività e si procede all'elezione dei rappresentanti di classe;
- partecipazione dei genitori rappresentanti portavoce dei genitori della classe nei Consigli di Classe;
- incontri insegnanti – genitori per la consegna dei pagellini e delle schede di valutazione;
- sportello d'ascolto per i genitori su appuntamento gestito dalla Psicologa dott.ssa Luisa Dodaro;
- incontri della psicologa con i genitori su tematiche adolescenziali organizzate dalla scuola;
- aggiornamento delle attività sul sito della scuola
- comunicazioni Scuola – Famiglia grazie alla casella di posta elettronica appositamente creata con indirizzo:  
[didattica@mediagozzano.it](mailto:didattica@mediagozzano.it)

## DATI GENERALI

Il numero complessivo di alunni e alunne è di 638, di cui maschi: 307, femmine: 331 .

A Caluso:           totale alunni 347 di cui: 178 maschi, 169 femmine

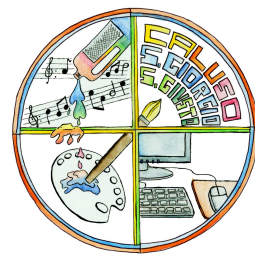
A San Giorgio: totale alunni 180 di cui: 79 maschi, 101 femmine

A San Giusto: totale alunni 111 di cui: 50 maschi, 61 femmine

Il numero complessivo di classi è di 30

A Caluso:           15 classi ( dalla Sezione A alla E)

A San Giorgio:    9 classi ( dalla Sezione F alla H)



A San Giusto: 6 classi (Sezioni I ed L)

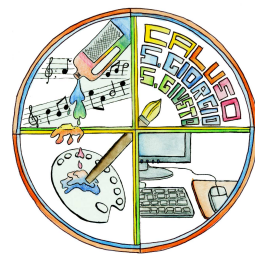
Sono presenti 20 alunni/e diversamente abili, 50 alunni/e stranieri, 39 alunni con certificazione di DSA e 13 con certificazione di EES.

L'organico di diritto e di fatto comprende 72 docenti di cui 48 di ruolo

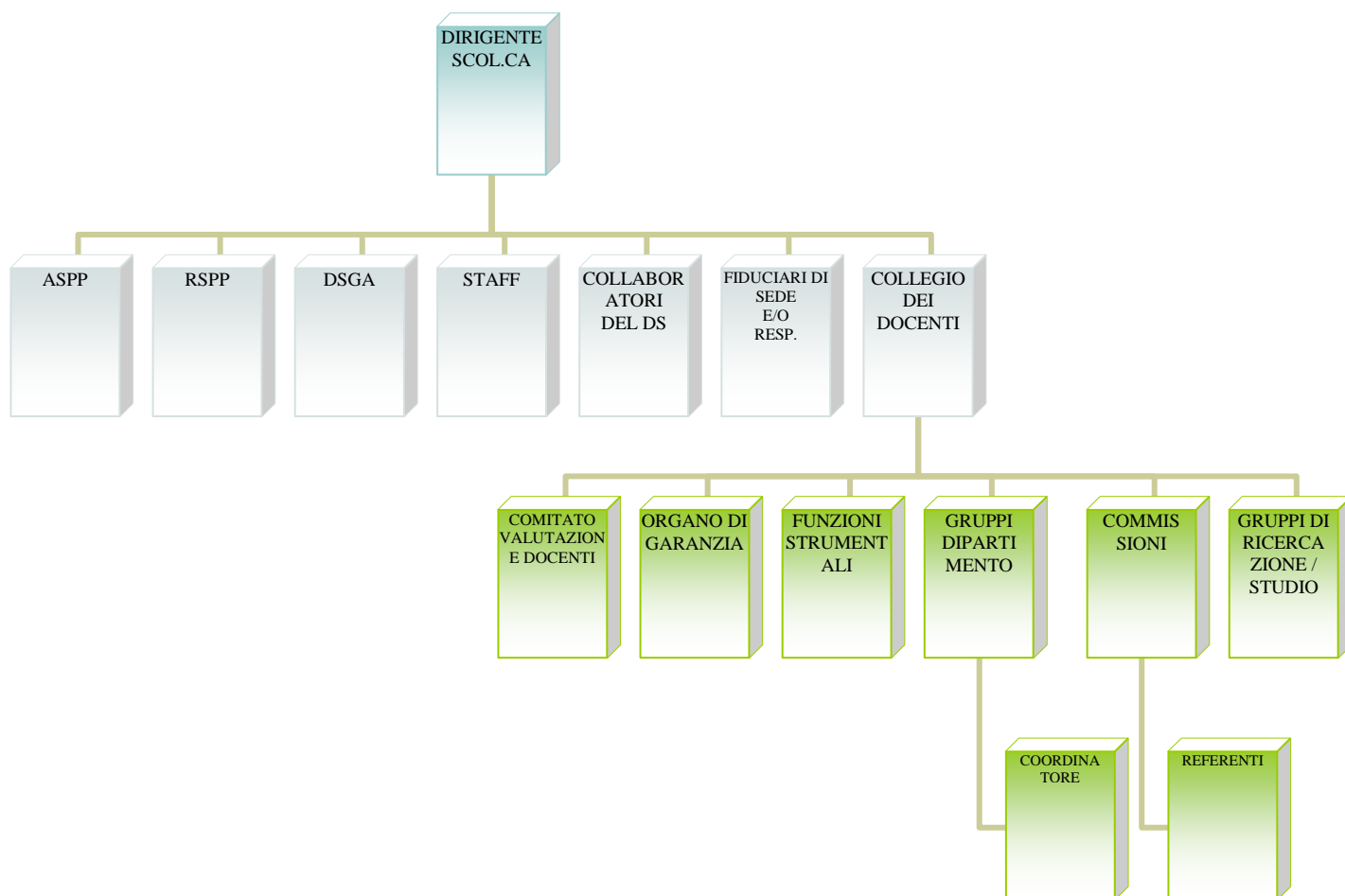
L'organico del personale A.T.A. è di 18 unità: 1 Direttore dei S.G.A. e 17 dipendenti di cui:

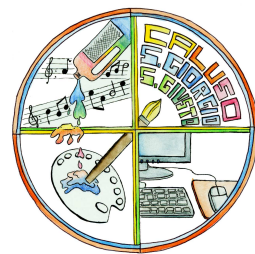
5 Assistenti amministrativi

12 Collaboratori scolastici



# ORGANIGRAMMA





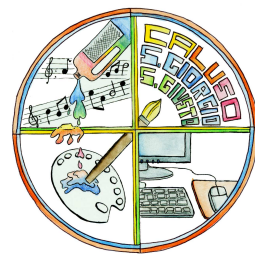
## SCELTE EDUCATIVE E CULTURALI

### ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

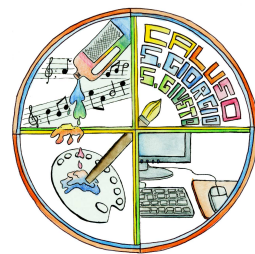
La scuola si impegna in un'ottica di efficacia a migliorare costantemente la propria organizzazione anche se la diminuzione continua di risorse finanziarie ed umane impedisce nei fatti la realizzazione di molte iniziative che potrebbero costituire veramente un valore aggiunto da offrire all'utenza.

L'organizzazione del tempo scuola fa riferimento al Tempo prolungato sostenuto e richiesto dalla totalità dei genitori; negli ultimi anni si è stati costretti ad eliminare ( a causa dei tagli sugli organici) alcune attività che invece riteniamo essere fondanti per una scuola con tempi lunghi di frequenza (per esempio i laboratori o la possibilità di una flessibilità maggiore).

Nell'ottica però di un continuo miglioramento l'Istituzione ha aderito alla RETE di scuole AVIMES per l'autovalutazione d'istituto e si è costituita in rete con la scuola secondaria di I grado Pertini di Banchette per la progettazione di alcune attività legate all'orientamento e all'educazione alla salute.



## MAPPA



## “ COME SI INSEGNA”

“ E’ il tempo che tu hai perduto per la tua rosa che ha fatto la tua rosa così importante”  
da “Il piccolo principe” di De Saint-Exupery.

Tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche proposte dalla nostra Scuola si prefiggono di perseguire obiettivi educativi e cognitivi, ritenuti egualmente importanti per la crescita umana e culturale di ragazzi e ragazze.

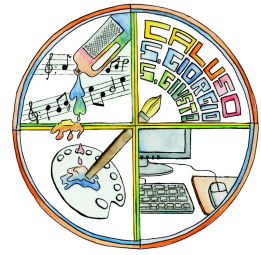
Si ritiene che il compito della scuola non sia soltanto quello di trasmettere conoscenze, ma insegnare come si utilizzano queste conoscenze per poter affrontare i problemi quotidiani in modo che i saperi diventino competenze anche per la vita

Nello svolgimento delle varie attività, centrale è l’attenzione per gli stili di apprendimento degli alunni. Per raggiungere tale obiettivo, gli insegnanti si attivano utilizzando diverse metodologie e strategie d’insegnamento, suggerite anche dai risultati della ricerca didattico-pedagogica.

Accanto alle lezioni frontali, si stimolano gli alunni con attività di cooperative learning, lavori a coppie e a piccoli gruppi, seguendo una didattica laboratoriale allo scopo di metterli nelle condizioni di “imparare ad apprendere”.

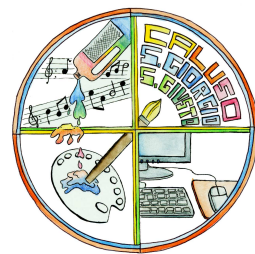
In questa ottica un’attenzione particolare viene dedicata al metodo di studio che consente ai ragazzi di acquisire conoscenze e competenze nella consapevolezza che uno dei compiti primari della Scuola Secondaria di I grado è “Imparare ad imparare”.

Gli insegnanti predispongono momenti di autovalutazione per aiutare gli allievi a prendere coscienza dei risultati raggiunti, per farli riflettere sulle loro modalità di preparazione ed esecuzione delle verifiche in modo da attivare strategie adeguate per auto correggersi e modificare l’atteggiamento nei confronti dello studio.



Molta attenzione sarà dedicata all'interdisciplinarietà per consentire agli allievi di avere una visione più completa degli argomenti affrontati, preparandoli nel contempo al colloquio d'esame.

Oltre ai momenti di recupero effettuati dai singoli docenti nell'ambito delle varie discipline, i Consigli di Classe attivano interventi individualizzati, a piccoli gruppi, a classi aperte per aiutare gli alunni in difficoltà.

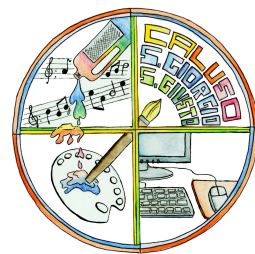


## COSA SI INSEGNA

“La missione di questo insegnamento è di trasmettere non del puro sapere, ma una cultura che permetta di comprendere la nostra condizione e di aiutarci a vivere; essa è nello stesso tempo una maniera di pensare in modo aperto e libero ”  
“La testa ben fatta” di E. Morin

La scuola si impegna a portare avanti scelte educative e didattiche che possano permettere agli alunni/e di raggiungere le seguenti competenze generali attraverso anche uno stretto rapporto di collaborazione scuola-famiglia :

- esprimere un personale modo di essere e saperlo proporre agli altri
- interagire positivamente con l'ambiente naturale e sociale in cui si vive
- affrontare i problemi cercando di risolverli
- riconoscere e gestire le proprie emozioni, chiedendo aiuto quando occorre
- riflettere su se stessi e acquisire consapevolezza, sia pure adeguata all'età, delle proprie capacità, attitudini e limiti e, sulla base di essi, progettare il proprio futuro scolastico e/o professionale
- accettare e valorizzare la diversità
- acquisire e condividere i valori della società democratica e conoscere i diritti e i doveri del cittadino
- avere padronanza delle conoscenze e delle abilità di base in riferimento ai percorsi didattici svolti
- comprendere i linguaggi specifici delle varie discipline
- rielaborare in modo personale e critico contenuti e informazioni ponendosi in atteggiamento di apertura e disponibilità nei confronti di nuove conoscenze
- acquisire un metodo di lavoro personale imparando a gestire proficuamente il tempo e gli strumenti
- comunicare con i linguaggi specifici delle varie discipline



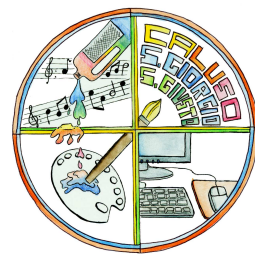
- apprendere trasversalmente e porsi in un'ottica di genere.

Le attività curriculari mirano all'acquisizione, al consolidamento e al potenziamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze di base degli allievi e costituiscono il nucleo fondamentale del percorso di apprendimento.

Per rispondere all'esigenza del successo formativo degli allievi si offrono complessive 33 ore così suddivise:

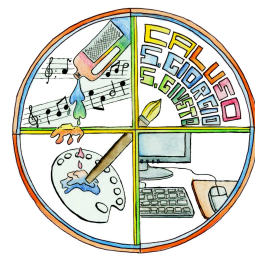
Italiano, Storia e Geografia	10
Matematica e Scienze	7
Francese	2
Inglese	3
Tecnologia	2
Educazione Artistica	2
Educazione Musicale	2
Educazione Fisica	2
Religione o attività alternativa	1
Metodo di studio e/o approfondimento	2
Mensa	3
Totale	36

Nelle sedi di San Giusto e San Giorgio si effettua un orario di 32 ore + 3 di mensa.



## CURRICOLO DELLA SCUOLA

I docenti hanno predisposto un curricolo di scuola, frutto di un'attività di formazione supportata negli anni precedenti dal prof. Dodman, docente di Educazione Comparata all'Università di Trento e dal continuo lavoro dei gruppi di studio dei docenti che si costituiscono durante l'anno scolastico. Il curricolo costituisce l'allegato 1.



## COME SI VALUTA

Ogni passo procede sulla base di precise ragioni, ma non si può specificare un finale fin dal principio, e nessun finale si verificherebbe mai nello stesso modo, poiché ogni via procede passando per migliaia di fasi improbabili “  
Wonderful Life di J.S. Gould

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento / apprendimento.

La valutazione deve avere principalmente un valore formativo o meglio diagnostico – formativo, poiché alla diagnosi delle lacune si accompagnano interventi finalizzati a migliorare la qualità della formazione.

Non si ritiene valida una valutazione utilizzata come strumento punitivo, ma si ritiene che debba rappresentare uno dei momenti fondamentali del processo dell' apprendimento – insegnamento.

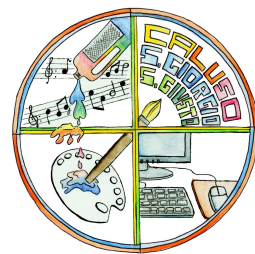
E' importante che gli allievi conoscano quali sono le regole e i principi che sottendono alla valutazione ( es. le fasce di misurazione, piuttosto che cosa si intende per “formativo”....)

La valutazione è abbinata il più possibile all'auto-valutazione al fine di rendere consapevoli gli alunni del proprio processo di apprendimento o quanto meno educarli ad essere consapevoli delle loro conoscenze ed abilità.

Agli alunni con difficoltà di apprendimento e/o in situazione di grave disagio possono essere somministrate, sentito il consiglio di classe, prove differenziate.

Secondo quanto contenuto nel D.Lg. n. 137 tutti gli insegnanti sono tenuti ad esprimere la valutazione in decimi.

La scala di valutazione va dal 4 al 10.



## Tavola sinottica

DAL	AL	
0	35	4
36	44	4 ½
45	49	5
50	54	5 ½
55	62	6
63	67	6 ½
68	72	7
73	77	7 ½
78	82	8
83	87	8 ½
88	92	9
93	97	9 ½
98	100	10

In alcune prove di verifica vengono evidenziate le percentuali raggiunte dagli allievi e per le valutazioni inferiori al 4 viene registrato il non classificato.

Si prevede una valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e del comportamento degli/delle allievi/e, a cura dei/delle docenti responsabili degli insegnamenti e delle attività educative e didattiche.

Il monitoraggio dell'evoluzione del processo di apprendimento degli/delle allievi/e si attua mediante:

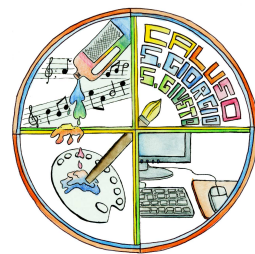
- test d'ingresso per definire la situazione di partenza;
- verifiche scritte ed orali.

La comunicazione alle famiglie dell'andamento scolastico degli/delle allievi/e sarà effettuata tramite :

comunicazione sul diario delle valutazioni ufficiali

- 2 schede bimestrali elaborate dalla scuola;
- schede ministeriali di valutazione quadrimestrale.

Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli/delle allievi/e, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale.



## COME SI STA INSIEME

“Ci sono persone rotonde,(...),ci sono bambini a forma, diciamo di triangolo, perché no, e ci sono .... ci sono bambini a zig zag!  
“The zig-zag kid” di D. Grossman

All'interno delle classi i rapporti interpersonali saranno improntati al rispetto reciproco: del personale della Scuola nei confronti degli/delle allievi/e, degli/delle allievi/e tra di loro e nei confronti degli adulti ( insegnanti e non). Ciò comporta la tolleranza verso tutti e la disponibilità alla collaborazione sperimentando quotidianamente le regole fondamentali della convivenza civile .

Per poter lavorare proficuamente nell'ambito scolastico è necessario educare gli/le allievi/e a comportamenti che siano adeguati al contesto scolastico, favorendo l'acquisizione di un autocontrollo verbale e motorio.

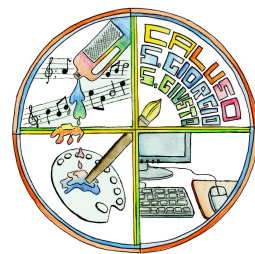
Si è consapevoli che l'adolescenza è un periodo di cambiamento e di crisi e l'adolescente è spesso soggetto a squilibri e variazioni emozionali e comportamentali; la scuola può diventare il luogo principe dove la complessità di questa età ha la possibilità di manifestarsi appieno, per cui è giusto ci sia uno spazio di ascolto e di discussione individuale per prevenire situazioni gravi di disagio relazionale e comportamentale.

A tale scopo è attivo uno Sportello d'ascolto che si pone come punto di accoglienza e riflessione su tutto ciò che riguarda problematiche personali e relazionali e di prevenzione a fenomeni di bullismo .

Lo Sportello è aperto ai/alle ragazzi/e, ai/alle docenti e ai genitori ed è gestito da una psicologa.

La scuola si attiva per creare un clima sereno, che favorisca lo “star bene” a scuola e che permetta quindi l'individuazione e la valorizzazione dei talenti, anche non prettamente disciplinari, di ciascun ragazzo/a.

Sarà cura degli insegnanti coinvolgere e stimolare gli/le allievi/e, affinché imparino ad utilizzare al massimo le proprie potenzialità, grandi o piccole che siano.



## COME SI AFFRONTANO LE DIFFICOLTA' DEGLI ALUNNI

Agli/alle allievi/e che incontrano difficoltà che vivono situazioni di disagio o di disabilità, sarà dedicata una particolare attenzione, perché trovino opportunità di crescita, di autorealizzazione e gratificazione.

Per gli allievi disabili la nostra scuola si impegna a far sì che venga tutelato il diritto allo studio, nel rispetto dei bisogni specifici e secondo un Progetto di vita.

Lo scopo precipuo del nostro operato è favorire la conoscenza e l'accettazione delle diversità, creando contesti di integrazione con i compagni e l'intero gruppo classe.

Il processo d'integrazione al quale miriamo è un continuo divenire, che si basa su condizioni precise:

Conoscenza dell'alunno

Gli insegnanti accedono ai documenti scolastici che accompagnano l'alunno nel percorso di scolarizzazione, incontrano la famiglia, risorsa preziosa per la scuola, si confrontano con il Servizio di Neuropsichiatria infantile e con i servizi territoriali

Definizione di mete didattiche ed educative ben definite

Insegnanti, genitori e referenti concordano gli obiettivi possibili in un'ottica di fattibilità e di significatività, nel rispetto delle singole competenze educative e professionali

Scelta dei contenuti e dei metodi

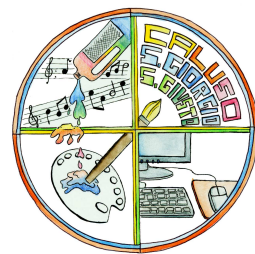
Il Consiglio di classe definisce i contenuti: a volte si semplificano quelli previsti per il gruppo classe, altre sono specifici.

Anche in base al tipo di classe si concordano attività individualizzate, a piccolo gruppo, che prevedono l'aiuto reciproco tra compagni o che adottano metodologie facilitanti

Utilizzo di risorse umane

Le specifiche professionalità dei docenti concorrono al miglioramento dell'azione educativa e didattica; l'insegnante di sostegno è risorsa e figura di sistema nell'attuazione del Progetto educativo, è contitolare della classe e partecipa a pieno titolo alle attività del Consiglio di Classe.

Utilizzo dei sussidi didattici



In ognuna delle tre sedi sono presenti testi semplificati e specifici per gli alunni in difficoltà. In ogni scuola è attivo un laboratorio informatico con programmi ad hoc.

La scuola è convenzionata con la Mediateca del Circolo di Pavone e può usufruire gratuitamente dei sussidi lì presenti

Scelta della scuola superiore

Durante l'ultimo anno la scuola "accompagna" l'alunno diversamente abile e la famiglia nella scelta dell'istituto superiore, anche facilitandone i contatti.

Azioni di condivisione e impostazione generale d'Istituto

Nella scuola opera il Gruppo Handicap (Dirigente scolastico, famiglie, insegnanti di sostegno, insegnanti curricolari e servizi territoriali) con compiti di progettazione e ricerca.

Per ogni singolo alunno sono inoltre attivi i Gruppi Tecnici (Dirigente scolastico, famiglia, insegnanti di sostegno, insegnanti curricolari e servizi territoriali) con compiti di analisi, condivisione, definizione e verifica.

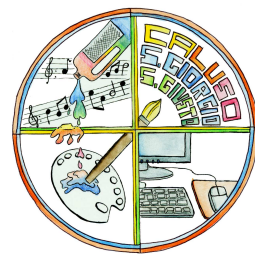
Gli insegnanti di sostegno si incontrano, infine, periodicamente nei Gruppi di Dipartimento per un costante confronto operativo, condivisione di materiale e scambio di esperienze significative.

La scuola fa parte della Rete sulle Disabilità e propone iniziative di aggiornamento specifico e di formazione continua rivolte a tutti gli insegnanti.

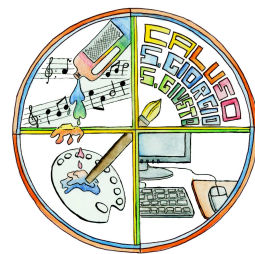
Per gli allievi con difficoltà di apprendimento la scuola si pone in una posizione di continua ricerca per adottare tutte le pratiche che possono condurre i/le docenti ad effettuare scelte metodologiche – didattiche adeguate a gestire le varie difficoltà. A tal fine ci si è dotati di un software specifico installato su PC portatili per permettere agli allievi di lavorare all'interno delle classi con strumenti idonei alle loro difficoltà e i docenti si attengono ad un protocollo che tiene conto della legge 170/2010 e del decreto attuativo (n. 5669), ma anche dell'esperienza e della formazione che in questi anni la nostra scuola ha elaborato. E' predisposto un piano personalizzato condiviso da tutto il Consiglio di Classe (allegato).

E' prevista una collaborazione strettissima con gli operatori dei servizi socio – assistenziali e della N.P.I. per creare una rete di sostegno intorno agli alunni in difficoltà.

E' previsto un gruppo di supporto ai genitori di alunni DSA costituito da ex genitori ed ex allievi DSA ,dalla psicologa della scuola e alcuni docenti .



Per gli/le alunni/e stranieri che non parlano la lingua italiana sono previsti corsi di base per l'apprendimento di italiano come L2 e interventi individualizzati o a piccoli gruppi per favorire anche l'acquisizione dei linguaggi specifici. La scuola ha predisposto un protocollo per l'insegnamento degli allievi stranieri a cui tutti si attengono ( in allegato). Si ritiene importante avviare discussioni e riflessioni tra gli allievi e le allieve miranti a far acquisire loro maggiore consapevolezza rispetto alle problematiche inerenti le pari opportunità. Nello specifico si porrà attenzione a trasmettere i saperi con particolare attenzione alla trasversalità dell'ottica di genere, focalizzando l'attenzione dei/delle ragazzi/e sull'importanza e la pregnanza degli stereotipi di genere nella nostra società.



..... Una Scuola capace di consegnare il patrimonio culturale che ci viene dal passato, di accompagnare il/la ragazzo/a nella scoperta del senso e di promuovere la capacità di provare e costruire il futuro che ogni persona ha...

(Indicazioni per il curriculum)

## COSA OFFRE LA SCUOLA

### I PROGETTI

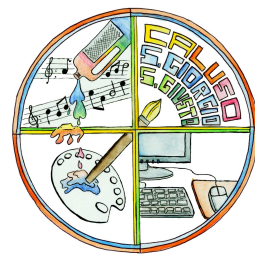
La Scuola propone ai Consigli di Classe l'adesione a progetti realizzati anche in collaborazione con Enti presenti sul territorio. Tali progetti sono parte integrante delle attività curriculari e permettono di affrontare tematiche ed esperienze che mirano alla formazione completa della personalità dell'allievo di oggi e del cittadino di domani.

#### 1) Progetti di lingue straniere : inglese e francese

- DELF: classi 3° - preparazione alla Certificazione europea di lingua Francese
- TRINITY: Certificazione europea di lingua inglese orale (la scuola è sede di esame).  
Grade 3: per le classi seconde.  
Grade 4: per le classi terze.
- KET: Certificazione europea di lingua inglese scritta-orale (la scuola è sede di esame).
- Scambi culturali con Scuole francesi all'interno del Progetto Alcotra

#### 2) Progetti di Matematica e Scienze

- Progetto ISS: insegnamento delle scienze mediante esperimenti in laboratorio, in rete con l'Istituto Martinetti e la Scuola Elementare di Caluso.
- Giochi d'autunno di matematica e Campionati internazionali di matematica: in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano.



- ❑ [M@.tabel](#): per il miglioramento dell'insegnamento della matematica nella scuola.

### 3) Progetti sportivi

Nella scuola è attivo il Gruppo Sportivo d'Istituto che propone attività a livello d'Istituto e distrettuale.

- ❑ Tornei di pallavolo
- ❑ Corsi di nuoto
- ❑ Orienteering
- ❑ Corsi di tennis tavolo
- ❑ Baseball
- ❑ Gruppi di escursionismo
- ❑ Tornei di calcetto

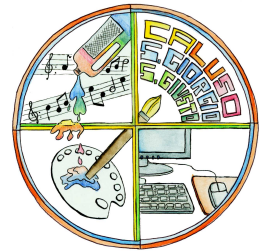
### 4) Progetti di recupero

- ❑ Tutti al traguardo: progetti di recupero che tendono sia al recupero delle abilità e delle conoscenze, ma anche al miglioramento della motivazione ad apprendere e al miglioramento delle relazioni.
- ❑ Progetto RI-MEDIA: in collaborazione con il CIACC di Rivarolo per la prevenzione della dispersione scolastica.

### 5) Progetto lingua italiano L2

### 6) Progetti finalizzati alla crescita umana e culturale degli alunni

- ❑ Unicef: i diritti dei bambini (riservato alle classi III)  
La scuola è dal 2010-2011 Scuola Amica dell'UNICEF
- ❑ Attività teatrali realizzate anche con interventi di esperti ( se si reperiscono dei finanziamenti)
- ❑ Attività di Biodanza per sviluppare i potenziali positivi ed esprimere con il corpo le emozioni allo scopo di star bene con se stessi e con gli altri. (se si reperiscono i finanziamenti)



## □ Educazione alla salute:

- educazione alla sessualità
- Primo soccorso
- AVIS – AIDO
- Prevenzione dei disturbi alimentari
- Prevenzione del trauma cranico

□ Mostra del libro            in collaborazione con la Biblioteca di Caluso

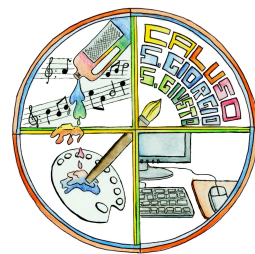
□ Poster per la pace        in collaborazione con il Lions Club di Caluso

## 7) Progetti per la sicurezza stradale

- Corso di Educazione stradale per il conseguimento del Patentino

□ Progetti legati al consumo consapevole in collaborazione con la COOP

## 8) Progetto ECDL



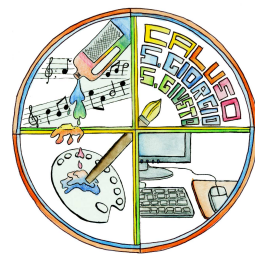
## LE USCITE DIDATTICHE

La nostra Scuola organizza varie uscite o gite didattiche. Esse sono parte integrante della vita scolastica e rappresentano un momento fondamentale per la crescita culturale e umana dei ragazzi.

Per le classi prime sono previste uscite da compiersi ad inizio anno scolastico a che hanno come obiettivo fondamentale la socializzazione.

In particolare il Regolamento delle visite e viaggi di istruzione, salvo deroghe concesse dal Collegio dei Docenti prevede come tetto massimo:

- CLASSI PRIME – 2 giornate di socializzare oppure 2 gite e 1 giornata legata ad attività sportive
- CLASSI SECONDE – 2 uscite didattiche (2 giorni) e tornei legati ad attività sportive di Istituto.
- CLASSI TERZE – una gita lunga di 1 o 2 notti oppure 2 gite (1 giornata) e tornei legati ad attività sportive di Istituto da concludersi entro il mese di Marzo.



## LA CONTINUITA'

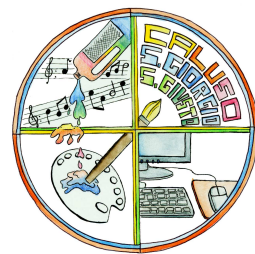
Nella nostra scuola si tengono regolari rapporti con le insegnanti delle scuole elementari, al fine di facilitare l'ingresso in prima media dei nuovi alunni. Si incontrano le maestre più volte nel corso di ogni anno scolastico per:

- confrontarsi sugli obiettivi finali della scuola elementare e sui prerequisiti richiesti dalla scuola media;
- illustrare il Piano dell' Offerta Formativa;
- avere informazioni sui futuri alunni con problemi di apprendimento e/o di comportamento;
- avere una descrizione/presentazione delle abilità strumentali e logiche, del comportamento, dell'impegno, dell'autonomia e del grado di socializzazione di ciascun alunno;
- verificare, ad anno scolastico iniziato, l'inserimento degli/delle alunni/e confrontando i giudizi espressi dalle maestre elementari con le prime osservazioni formulate dai/dalle docenti delle medie.

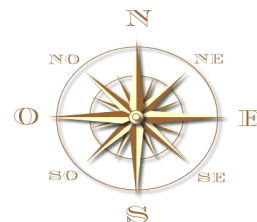
Inoltre gli/le alunni/e delle classi quinte saranno coinvolti in alcuni laboratori concordati con le insegnanti della scuola primaria.

Si prevedono iniziative di SCUOLA APERTA durante la quale si offre l'opportunità ai genitori ed ai futuri allievi di conoscere le attività svolte all'interno della scuola.

- La continuità educativa con la scuola superiore si realizza attraverso la partecipazione degli allievi a laboratori-ponte presso Istituti superiori presenti nel territorio con i quali si prepara un progetto didattico.
- Confronto tra docenti di ordine diverso per una condivisione rispetto alle competenze di fine biennio.



## ORIENTAMENTO



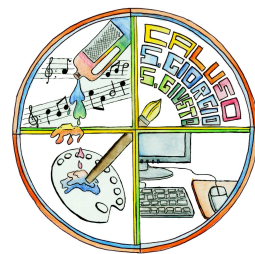
Le attività di orientamento sono svolte nell'arco del triennio e tendono a:

- far acquisire capacità di auto valutazione per operare scelte consapevoli.
- Far emergere potenzialità e attitudini di ciascuno.
- Informare sulla realtà scolastica e lavorativa del territorio mediante incontri con rappresentanti delle scuole superiori e del mondo del lavoro, visite guidate e laboratori ponte con Istituti Superiori.

Per questo anno scolastico sono previsti:

- convegno aperto a tutti i genitori e alunni/e di classe terza sulle attività di orientamento organizzate dalla scuola
- incontri con esponenti della Provincia;
- incontri degli alunni di terza con ex alunni della nostra scuola per socializzare le esperienze scolastiche delle scuole superiori.
- intervento e supporto dell'associazione Rita Levi-Montalcini;

I volontari dell'Associazione Levi - Montalcini si mettono inoltre a disposizione degli studenti e dei genitori aprendo uno Sportello Orientamento per poter fornire ulteriore supporto e favorire scelte sempre più consapevoli tarate sulle effettive capacità dei/delle ragazzi/e.



## INFORMAZIONI UTILI

### ISCRIZIONI

Le conferme delle iscrizioni dovranno essere presentate dai GENITORI direttamente alla Scuola media nella terza decade di giugno, secondo un calendario che verrà comunicato tramite le insegnanti della scuola elementare.

Alla conferma dell'iscrizione vanno allegati i seguenti documenti: scheda di valutazione (pagella scuola elementare) -n° 2 foto formato tessera

Le modalità di conferma delle iscrizioni e del versamento verranno comunicate a fine maggio tramite la scuola elementare di appartenenza.

### FORMAZIONE CLASSI I°

La Commissione formazione classi, contattate entro Giugno le maestre di quinta elementare per avere ulteriori informazioni sugli stili cognitivi e sulla personalità degli alunni, sentiti i coordinatori delle classi terze della Scuola Media, anche al fine di definire l'inserimento dei ripetenti, esaminate le schede di valutazione degli allievi, procede alla formazione di gruppi-classe omogenei tra di loro ed eterogenei al loro interno.

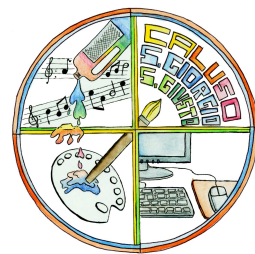
### SERVIZI OFFERTI

La gestione del servizio mensa e dei trasporti è affidata ai Comuni. Sono previste, per le famiglie che ne abbiano necessità, detrazioni secondo fasce di reddito prefissate.

Secondo la nuova normativa, la fornitura dei libri di testo, per coloro che ne hanno diritto, è concessa dal Comune di Caluso. Le modalità della richiesta verranno comunicate dal Comune tramite la scuola elementare di provenienza.

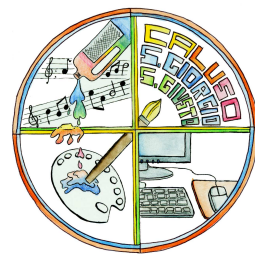
### RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

E' cura della scuola mantenere un rapporto molto stretto di collaborazione con le famiglie . Ogni classe ha un docente coordinatore, cui fare riferimento.



In particolare gli strumenti di informazione reciproca sono:

- il diario degli alunni uguale per tutta l'Istituzione;
- i colloqui con i docenti e la consegna alle famiglie delle schede di valutazione; per le classi terze vi saranno anche i consigli orientativi;
- il ricevimento delle famiglie su appuntamento;
- i consigli di classe con i rappresentanti dei genitori;
- la commissione Mensa di cui fanno parte alcuni genitori.



## CONTATTI E ORARI DELLE SEDI

### CONTATTI

Dirigente scolastico: dott.ssa Niccoli Marzia Giulia  
Via Montello, 2 - Caluso.

Tel. 011/9833205 Fax 011/9891321

E-mail: [ds@mediagozzano.it](mailto:ds@mediagozzano.it)

Orario: 9 – 12 su appuntamento

1° collaboratore del Dirigente Scolastico:

prof. Gianmario Barengo

Fiduciari:

CALUSO sede Via Montello: prof. Gianmario Barengo

CALUSO sede Scuola Nuova: prof. Luisella Piassano e  
prof. Patrizia Andrini

SAN GIORGIO: prof. Patrizia Porcellini

SAN GIUSTO: prof. Orsola Marone

Segreteria:

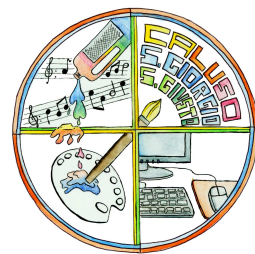
Via Montello, 2 - Caluso

Tel. 011/9833205; Fax. 011/9891321

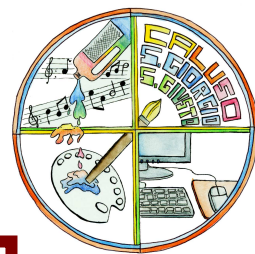
E-mail: [TOMM12100A@istruzione.it](mailto:TOMM12100A@istruzione.it)

PEC: [info@pec.mediagozzano.it](mailto:info@pec.mediagozzano.it)

- Sede di Caluso  
Regione Santa Maria  
Tel.: 011/9891103 Fax: 011/9831637  
E-mail: [caluso2@mediagozzano.it](mailto:caluso2@mediagozzano.it)  
Fiduciari: Piassano Luisella e Andrini Patrizia.



- Sezione staccata di San Giorgio  
Via C. I. Giulio, 28  
Tel. e Fax: 0124/32180  
E-mail: [sangiorgio@mediagozzano.it](mailto:sangiorgio@mediagozzano.it)  
Fiduciaria: Porcellini Patrizia  
Pinnisi Manuela
  
- Sezione staccata di San Giusto  
Via IV Novembre, 2  
Tel e Fax: 0124/35511  
E-mail: [sangiusto@mediagozzano.it](mailto:sangiusto@mediagozzano.it)  
Fiduciaria: Marone Orsola



## ORARIO DELLE VARIE SEDI

### Orario di Caluso

Lunedì	8,10 - 13,10	14,00 - 16,45
Martedì	8,10 - 13,10	14,00 - 16,45
Mercoledì	8,10 - 13,10	
Giovedì	8,10 - 13,10	14,00 - 16,45
Venerdì	8,10 - 13,10	

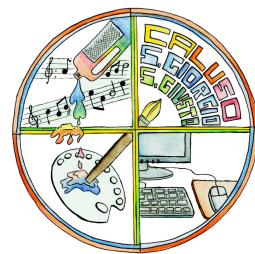
Per le classi prime tutti i rientri pomeridiani sono obbligatori  
Per le classi seconde e terze sono obbligatori il lunedì e il giovedì, mentre il martedì è facoltativo.

### Orario di San Giorgio

Lunedì	8,10 - 13,10	14,00 - 16,00
Martedì	8,10 - 13,10	14,00 - 17,00
Mercoledì	8,10 - 13,10	
Giovedì	8,10 - 13,10	14,00 - 16,00
Venerdì	8,10 - 13,10	

### Orario di San Giusto

Lunedì	8,00 - 13,00	14,00 - 17,00
Martedì	8,00 - 13,00	14,00 - 16,00
Mercoledì	8,00 - 13,00	
Giovedì	8,00 - 13,00	14,00 - 16,00



Venerdì	8,00 – 13,00	
---------	--------------	--

## APPENDICE AL POF – DEFINIZIONE DEGLI INCARICHI –

### STAFF DIRETTIVO

E' composto da:

- Dirigente scolastico
- Direttore dei servizi generali e amministrativi
- Insegnanti collaboratori del dirigente scolastico
- Segretaria del collegio dei docenti
- Insegnanti fiduciari di sede staccata
- Insegnanti incaricati delle funzioni obiettivo

Le sue funzioni sono:

- monitoraggio del piano dell'offerta formativa
- controllo e verifica delle attività
- elaborazione e attuazione del piano annuale delle attività delle funzioni obiettivo (solo D.S. e Funzioni Strumentali)
- preparazione dei Collegi docenti (solo D. S. e collaboratori)

### GRUPPO DI DIPARTIMENTO

E' composto da:

- tutti i docenti suddivisi per materia

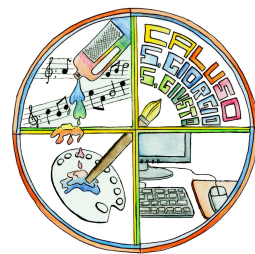
Le sue funzioni:

- elaborazione test d'ingresso e prove di valutazioni periodiche comuni
- individuazione delle abilità e delle competenze da raggiungere
- linee comuni nella gestione delle unità di apprendimento

### GRUPPO PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI

E' composto da:

- dirigente scolastico
- responsabile del RSPP



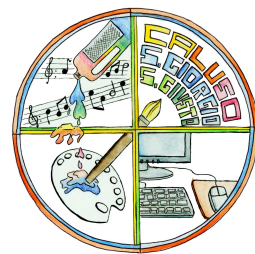
- addetti SPP

Le sue funzioni sono:

- individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi ed individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro
- elaborazione delle misure preventive e protettive, individuazione dei dispositivi di protezione individuale e i sistemi di controllo di tali misure
- elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività
- proposta dei programmi d'informazione e formazione dei lavoratori
- partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza
- fornire ai lavoratori le informazioni in merito a:
  - rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività dell'istituzione in generale
  - le misure e le attività di protezione adottate
  - i rischi specifici cui il personale è esposto in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni dell'istituzione scolastica in materia
  - i pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi sulla base delle schede dei dati di sicurezza previste dalla normativa vigente e delle norme di buona tecnica
  - le procedure che riguardano il pronto soccorso, l'evacuazione dei lavoratori e degli allievi
  - il responsabile del servizio di prevenzione e protezione
  - i nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di emergenza

#### I° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

- sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di sua breve assenza;
- membro dello Staff direttivo;
- verifica diffusione informazioni ( controllo firme per presa visione circolari, messaggi rivolti al personale o ai genitori , ecc.) nella sede di via Montello;
- sostituzione del Dirigente Scolastico nei rapporti con altri Enti Istituzionali;
- verifica diffusione informazioni ( controllo firme per presa visione circolari, messaggi rivolti al personale) per la sede di Caluso;



- assegnazione incarico di vigilanza sul divieto di fumo ( L. 584/1975 e ss.mm.), nella sede di Caluso
- segnalazione al Dirigente di disfunzioni di qualunque genere verificatesi nella Scuola;
- applicazione normativa antifumo: vigilanza del divieto e accertamento delle infrazioni.

#### SECRETARIO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

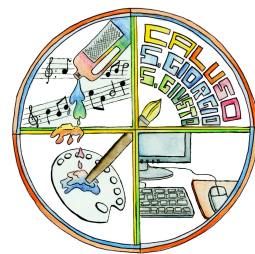
- redazione verbali del collegio docenti
- tenuta registro verbali
- tenuta registro delibere

#### FIDUCIARI DI SEDI ASSOCIATE

- preparazione dell'orario
- tenuta registri riguardanti : cambi orari, permessi, ore aggiuntive, sostituzione colleghi per supplenze
- organizzazione della diffusione delle informazioni
- verifica diffusione informazioni ( controllo firme per presa visione circolari, messaggi rivolti al personale o ai genitori ecc.)
- rapporti con il comune
- ricognizione delle necessità del plesso in merito agli arredi ed ai sussidi (manutenzione e rinnovo ) e loro segnalazione al Dirigente Scolastico
- segnalazione al dirigente scolastico di disfunzioni di qualunque genere verificatesi nella scuola
- segnalazione al dirigente scolastico di problematiche sollevate dal personale o dai genitori
- rapporti e collaborazione con la Segreteria
- applicazione normativa antifumo : vigilanza del divieto e accertamento delle infrazioni
- supporto al Dirigente Scolastico in compiti organizzativi che si rendessero necessari nel corso dell'anno scolastico

#### FUNZIONE STRUMENTALE AL POF

### 1° Funzione strumentale



- Promozione e coordinamento di tutte le attività e i progetti collegati all'area della continuità didattica ed educativa con la Scuola Primaria e con la Scuola Secondaria.
- Promozione e coordinamento di tutte le attività e i progetti collegati all'area dell'Orientamento;
- Rapporti organizzativi periodici con le altre Funzioni Strumentali e con lo STAFF.

#### 2° Funzione strumentale

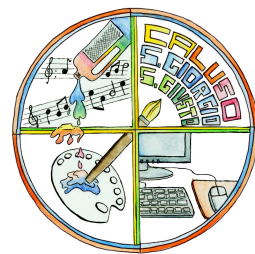
- Promozione e coordinamento di tutte le attività e i progetti collegati all'area della continuità didattica ed educativa con la Scuola Primaria e con la Scuola Secondaria.
- Promozione e coordinamento di tutte le attività e i progetti collegati all'area dell'Orientamento;
- Rapporti organizzativi periodici con le altre Funzioni Strumentali e con lo STAFF.

#### 3° Funzione strumentale

- Monitoraggio e verifica POF e progetti allegati;
- Promozione e coordinamento delle attività progettuali proposte da esterni;
- Coordinamento della consegna e dell'accurata stesura e conservazione in Presidenza dei progetti didattici e da finanziare;
- Promozione delle attività della Commissione Valutazione allievi;
- Rapporti organizzativi periodici con le altre Funzioni Strumentali e con lo STAFF.

#### 4° Funzione strumentale

- Coordinazione delle risorse tecnologiche ( Computer Desktop e portatili, lavagna interattiva multimediale, Software e varie apparecchiature elettroniche) nell'ottica della semplificazione delle attività scolastiche, sia per gli alunni sia per i docenti);
- Coordinamento delle iniziative relative al registro digitale;
- Raccolta ed elaborazione dati relativi a prove d'Istituto e prove Invalsi;



- Rapporti organizzativi periodici con le altre Funzioni Strumentali e con lo STAFF

#### 5° Funzione strumentale

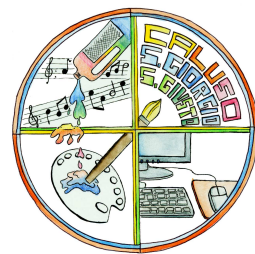
- pianificazione, promozione, monitoraggio di attività miranti al successo formativo;
- coordinamento per armonizzare le attività sul territorio e di altre Amministrazioni, miranti al successo formativo;
- Rapporti organizzativi periodici con le altre Funzioni Strumentali e con lo STAFF.

#### COORDINATORE DI COMMISSIONE

- convocazione della commissione
- controllo presenze
- verbalizzazione delle riunioni (anche affidando il compito a un membro della commissione)
- relazioni periodiche al dirigente scolastico e al Collegio docenti
- organizzazione/coordinamento dei lavori
- collegamento con strutture, enti, associazioni interne e/o esterne al mondo della scuola attinenti all'attività della commissione
- ricerca/raccolta/diffusione di dati, informazioni, materiali, strumenti utili ai lavori della commissione
- rapporti e collaborazione con lo Staff Direttivo e con la Segreteria
- analisi e valutazione dei risultati

#### CAPOPROGETTO

- responsabilità di un progetto inserito nel POF
  - redazione e presentazione al Collegio docenti
  - rapporti con enti, strutture, associazioni, istituzioni coinvolte nel progetto
  - elaborazione dettagliata del piano finanziario e individuazione precisa dei materiali occorrenti
  - monitoraggio del progetto
  - adeguamenti del progetto in corso di attuazione
  - relazioni periodiche al dirigente scolastico e al Collegio dei docenti
  - analisi e valutazione dei risultati



#### RESPONSABILE LABORATORIO DI INFORMATICA

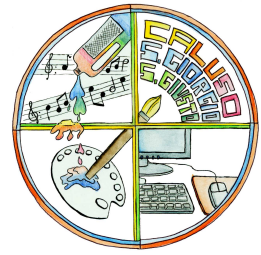
- organizzazione dei laboratori
- controllo delle attrezzature dei laboratori
- presa in consegna, tenuta e custodia delle attrezzature del laboratorio
- redazione prospetto orario di utilizzo del laboratorio : una copia va consegnata alla Segreteria e una copia va affissa sulla porta del laboratorio
- segnalazione, nel corso dell'anno scolastico, al Dirigente di tutte le necessita' inerenti la manutenzione e il rinnovo delle attrezzature
- segnalazione tempestiva al dirigente scolastico di eventuali smarrimenti o furti
- consegna al Dirigente Scolastico, al termine delle attivita' didattiche, dell'elenco delle attrezzature presenti, indicando se sono in buone condizioni di funzionamento, guaste o inservibili.

#### ADDETTO PRIMO SOCCORSO

- frequenza apposito corso
- chiamata ai servizi pubblici di pronto soccorso in caso d'infortunio o malore degli alunni o del personale
- controllo e cura della dotazione di materiali e attrezzature di primo soccorso della scuola
- attivazione diretta in caso di emergenze per assicurare, in attesa degli operatori sanitari, le cure di primo soccorso (solo se ha gia' frequentato lo specifico corso previsto dal D.lgs 626/94)

#### ADDETTO PREVENZIONE ANTINCENDIO

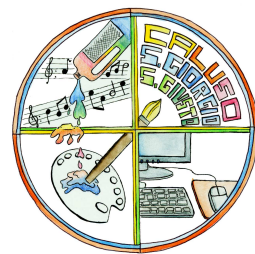
- frequenza apposito corso
- chiamata ai servizi pubblici antincendio e protezione civile, in caso d'incendio nei locali scolastici o nelle pertinenze scolastiche
- controllo:
  - dei presidi antincendio: estintori, nastri, idranti



- dell'illuminazione di sicurezza
- dell'interruttore differenziale con le modalita' previste nel registro di cui al punto successivo
- tenuta e compilazione del registro dei controlli periodici fornito dalla segreteria ogni qualvolta venga effettuato un controllo
- informazione per iscritto al datore di lavoro in caso di esito negativo dei controlli

#### ADDETTO GESTIONE EMERGENZE

- frequenza apposito corso
- operativita' connessa ai compiti stabiliti nel piano di emergenza e di evacuazione del plesso:
  - diffusione ordine di evacuazione
  - coordinamento operazioni di evacuazione
  - chiamate di soccorso
  - interruzione erogazione elettricita', gas, centrale termica
  - coordinamento operazioni di soccorso
  - controllo quotidiano praticabilita' vie di esodo
  - controllo segnaletica/planimetrie
  - verifica periodica piano e adeguamento



APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI IN DATA  
05/10/2011

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO IN DATA